Siracusa. Lungomare di Levante, si sbriciola l'ex palazzina Eca: "pericolo per chi passa accanto"

Le condizioni dell’ex Palazzina “Eca” sul Lungomare di Levante, in Ortigia, una volta la casa della banda musicale della città, preoccupano il deputato regionale Enzo Vinciullo ed i consiglieri comunali Salvo Castagnio e Fabio Alota. “Peggiora di giorno in giorno, con parti di muro che si staccano, facendo cadere sulla strada i lastroni di marmo che coprivano la facciata”, raccontano i tre. Potrebbe persino esserci “il rischio concreto che qualche cittadino possa perderci la vita”.

La recinzione che è stata posta tutto attorno al palazzo sarebbe “inutile” e rappresenterebbe “un ulteriore motivo di pericolo per chi è costretto a percorrere il Lungomare di Levante”.

Vinciullo, Castagnino e Alota chiedono l’immediato intervento dell’amministrazione comunale intanto “per delimitare in maniera più sicura l’area attorno alla palazzina” e successivamente “per porre in essere tutti gli interventi necessari a migliorare le condizioni dell’immobile”. Vinciullo ricorda che per il palazzo vi era un finanziamento “che aveva come obiettivo la sua messa in sicurezza”.

Siracusa. Forestali,

proclamato lo stato di agitazione: "sconosciuto il programma avviamenti a lavoro"

Lavoratori forestali sul piede di guerra, anche a Siracusa. La Uil dichiara lo stato di agitazione e non sono esclusi nuovi scioperi. Questo perchè, spiega il sindacato, “ancora oggi non si conosce il programma degli avviamenti al lavoro per personale 151sti e 101sti e così via. Che i lavoratori 151sti sono stati avviati solo per 12 giorni con somme residue e licenziati”.
Contestate, pertanto, le recenti rassicurazioni arrivate dalla politica regionale sul raggiungimento garantito delle giornate nel corso del 2017. “Rileviamo e sosteniamo la necessità che occorre fare chiarezza prima rilasciare qualsiasi dichiarazione”, la pungolatura della Uil.

Siracusa. Memoria su Carta, la Soprintendenza mette in mostra l'opera del disegnatore melillese

“Memoria su Carta” è il titolo di una mostra che sarà inaugurata domani mattina alle 10,30 nella Sala Caravaggio della Soprintendenza dei Beni Culturali e Ambientali, in piazza Duomo e che resterà fruibile per i successivi tre mesi.

L’obiettivo è esaltare la figura di Rosario Carta, professionista vissuto tra l’Ottocento e il Novecento, che ha contribuito in maniera determinante a far conoscere i risultati delle scoperte archeologiche effettuate in Sicilia. Era un disegnatore, restauratore, fotografo , compositore di tavole editoriali, affiancando l’attività di illustri archeologi, a cominciare da Paolo Orsi ed a seguire, Giuseppe Cultrera, L. Bernabò Brea, Ettore Gabrici, ma ancor prima Giulio Emanuele Rizzo, peraltro suo concittadino melillese. La mostra espone i disegni scelti tra quelli conservati negli Archivi della Soprintendenza o dati in prestito dagli eredi del Carta. I visitatori potranno notare la meticolosità del tratto della matita o delle linee stese con l’inchiostro di china, i colori utilizzati per riempire i campi degli esemplari architettonici degli edifici di culto, o degli acquarelli cui il Carta ha fatto ricorso per riprodurre le immagini stese sulle pareti delle catacombe siracusane.Un lavoro certosino che ha permesso di conservare sulle carte la memoria di tanti complessi archeologici, molti casi, oggi perduti a causa della trasformazione dei territori. Accanto alle opere di Carta esposti anche altri disegni realizzati da professionisti che lavorarono contemporaneamente.Per tramandare la memoria di questo illustre figlio della nostra terra è stato costituito uno staff di professionisti della Soprintendenza, che hanno operato a fianco di Rosalba Panvini, curatrice scientifica dell’evento insieme a Marcella Accolla, e cioè Andrea Patané, Sara Cicero, Daniela Marino, Loredana Saraceno, Nuccia Alota, Santo Sala, Francesco Rizza, Rosalba Lo Monaco, Patrizia Camelia, Giuseppe Armeri, Roberto Puzzo, Riccardo Boccaccio; Antonio Sipala.L’allestimento e la grafica sono stati curati da Maurizio Spina e da Andrea Di Giovanni del DICAR dell’Università di Catania e da Salvatore Rizzo.

Siracusa. Manutenzione di caditoie e chiusini in viale Paolo Orsi, cambia la viabilità

Manutenzione di caditoie e chiusini domani lungo viale Paolo Orsi. Al fine di consentire lo svolgimento delle operazioni, il settore Mobilità e Trasporti ha disposto delle modifiche al sistema di circolazione veicolar per il tempo necessario alla conclusione degli interventi. Nel dettaglio, domani 16 maggio, dalle 13 alle 20 la carreggiata sarà ristretta, in direzione Corso Gelone, 50 metri prima dello spartitraffico. Le modifiche saranno indicate con apposita segnaletica stradale. Non è escluso che il traffico veicolare possa subire dei rallentamenti.

Siracusa. "Il Grande Viaggio Insieme Conad", successo per la prima tappa . Modifiche alla viabilità fino a notte

fonda in Ortigia

Ortigia al centro dell'interesse, in questo fine settimana, di residenti e turisti. Il Grande Viaggio Insieme Conad, che dalla città di Archimede fa ripartire il suo tour per l'Italia (con una tappa anche a Tirana) ha condotto, ieri, nel centro storico migliaia di persone. Iniziative fin dalla mattinata, con il momento clou in serata, aperta da una madrina d'eccezione, l'attrice Maria Grazia Cucinotta, sul palco insieme all'Ad Conad, Francesco Pugliese. Poi il concerto diretto dal maestro Peppe Vessicchio e la sempre intelligente comicità di Gene Gnocchi. Oggi, attività ed esibizioni sportive a cura del comitato Uisp Iblei Noto Ragusa e Siracusa, dalle 10 in poi. Nel pomeriggio, alle 17, Scuola di cucina e merenda in piazza per mamme e bambini. Alle 19, l'apertura musicale con il Maestro Peppe Vessicchio e i "Solisti del Sesto Armonico". "Rigiriamo l'Italia. Il talento che fa notizia" è il titolo dello spettacolo affidato, dalle 19,20, a Dario Vergassola, che lascerà spazio alle 20,15 al Concerto Conad Jazz Contest, Giovani talenti verso l'Umbria Jazz. Alle 21,30, il concerto Il Sanremo dei Giovani. Serata all'insegna dello Street Food con degustazione gratuita Sapori e Dintorni Conad. Predisposte modifiche alla viabilità cittadina nell'area del centro storico interessata alla manifestazione "Il Grande Viaggio Insieme Conad 2017" .Saranno in vigore fino alle 3 di lunedì 15 maggio. Nel dettaglio, viene istituito il senso unico di marcia in via Trieste con direzione piazza Pancali; il divieto di transito e sosta in Riva della Posta, e nella bretella interposta tra Riva Nazario Sauro e Riva della Posta; il divieto di transito e sosta in via del Forte Casanova; il divieto di transito e sosta in via Lanza, nel tratto interposto tra Riva della Posta e via Trieste, ed in via Giaracà, nel tratto interposto tra Riva della Posta e via Trieste. Tutti i veicoli provenienti dal lungomare di Levante Vittorini e da Riva Nazario Sauro avranno l'obbligo di uscire da Ortigia percorrendo via

Trieste.“L’invito dell’Amministrazione- dichiara Salvatore Piccione, assessore alla Mobilità- è perché si faccia prevalentemente ricorso all’uso dei mezzi pubblici. Indisponibile l’area di via Elorina, il parcheggio di via Von Platen è sicuramente un’ottima alternativa, visto che per quell’area saranno incrementate le corse dei bus navetta e sarà prolungato l’orario del servizio. Le navette saranno in giro fino alle 2 di notte, ma c’è anche l’alternativa del servizo radiotaxi al prezzo di 2 euro a persona, secondo la convenzione “Vivi Ortigia e dintorni”. Per questo fine settimana in piazza Adda sarà aperto oltre gli orari canonici anche il parcheggio recintato, mentre il parcheggio di Riva Nazario Sauro sarà fruibile gratuitamente. Durante la prima giornata del grande evento, il sistema di circolazione veicolare ha subìto pesanti rallentamenti.

Siracusa. Domenica in Ortigia, appuntamenti e rischio traffico: "usate il Von Platen e navette"

Domenica ricca di appuntamenti in Ortigia. Seconda giornata del Grande Viaggio Insieme di Conad ed in serata il rientro in Cattedrale di Santa Lucia. Senza dimenticare poco distante, in Borgata, la partita in notturna del Siracusa. Inevitabilmente viabilità cittadina sotto stress. L’invito è quello di seguire quanto disposto dagli uffici competenti. Fino alle 3 di lunedì 15 maggio viene istituito il senso unico di marcia in via Trieste con direzione piazza Pancali; il divieto di transito e sosta in Riva della Posta, e nella bretella interposta tra

Riva Nazario Sauro e Riva della Posta; il divieto di transito e sosta in via del Forte Casanova; il divieto di transito e sosta in via Lanza, nel tratto interposto tra Riva della Posta e via Trieste, ed in via Giaracà, nel tratto interposto tra Riva della Posta e via Trieste.
Tutti i veicoli provenienti dal lungomare di Levante Vittorini e da Riva Nazario Sauro avranno l'obbligo di uscire da Ortigia percorrendo via Trieste.
"L'invito dell'amministrazione- dichiara Salvatore Piccione, assessore alla Mobilità- è perché si faccia prevalentemente ricorso all'uso dei mezzi pubblici. Indisponibile l'area di via Elorina, il parcheggio di via Von Platen è sicuramente un'ottima alternativa, visto che per quell'area saranno incrementate le corse dei bus navetta e sarà prolungato l'orario del servizio. Le navette saranno in giro fino alle 2 di notte, ma c'è anche l'alternativa del servizio radiotaxi al prezzo di 2 euro a persona, secondo la convenzione Vivi Ortigia e dintorni. Due novità assolute per questo fine settimana: in piazza Adda sarà aperto oltre gli orari canonici anche il parcheggio recintato, mentre il parcheggio di Riva Nazario Sauro sarà fruibile gratuitamente".

Siracusa. Confindustria e sindacati insieme: "generare sviluppo e lavoro"

Collaborazione nel segno del comune interesse per il rilancio dell'area industriale. Lo hanno concordato il presidente di Confindustria Siracusa, Diego Bivona, e i segretari confederali provinciali di CGIL, CISL, UIL, Roberto Alosi, Paolo Sanzaro e Stefano Munafò, nell'incontro durante il quale

sono state esaminate le diverse criticità che gravano sull’economia siracusana.
Condiviso il dato che gran parte delle cause hanno carattere strutturale e, per questo, non possono essere affrontate con l’ottica dell’emergenzialità, ma necessitano della costruzione e della condivisione di un percorso ampio e articolato che coinvolga tutte le forze sane della società, comprese le Istituzioni.
Piena sintonia sul tema del lavoro, dove priorità è la necessità di dare certezze sulla continuità occupazionale a chi lavora, ma anche di creare le condizioni per la ripresa delle produzioni e quindi dell’offerta occupazionale. Nella medesima ottica di sinergia, si è valutata l’opportunità di operare sin da subito affinché le eccellenze del territorio in particolare beni culturali, ambientali e qualità dell’agroalimentare divengano vere e proprie filiere sulle quali costruire una parte importante dell’economia dei prossimi anni.
Il presidente Bivona ed i segretari Alosi, Sanzaro e Munafò, consapevoli che il loro ruolo comporta responsabilità nel disegnare il futuro del territorio, intendono spronare le Istituzioni e la Politica locale ad essere presenti, propositive ed efficaci nell’intercettare ogni possibilità offerta dalla programmazione di fondi nazionali e comunitari, per generare sviluppo e lavoro.

Siracusa. Istituto musicale Privitera, Progetto Siracusa

svela: "rischio cessione a privati"

Progetto Siracusa riaccende i riflettori sulle sorti dell'istituto musicale Privitera. Lo fa con la sua iniziativa "il sabato degli sprechi", giunto alla terza tappa. "E questo è l'esempio dello spreco a Siracusa. Nonostante si paghi un affitto importante e vi sia un personale comunale impiegato improduttivamente dentro. Un momento culturale che bisogna ridare alla città", reclama Paolo Reale. "Io credo e temo, a questo punto, che vi siano delle mire di cessioni a privati che sottrarranno anche questo pezzo di cultura alla nostra città. Bisogna tornare a fare dell'Istituto Giuseppe Privitera un luogo di formazione musicale per il futuro di questa città".
Secondo indiscrezioni, la struttura di viale Regina Margherita 19, dopo la chiusura del febbraio del 2015 dei corsi musicali, verrà lasciata dal Comune tra qualche mese per essere trasferita al secondo piano dell'Istituto comprensivo di via dei Mergulensi. Inoltre, il Comune sembra stia lavorando ad un vero e proprio bando, pari ai 17 mila euro finora impiegati per l'affitto, indirizzato a tutte le associazioni private musicali che potranno o vorranno partecipare.
"Ci viene da pensare- aggiunge Lucia Catalano – che a Siracusa si può fare apprendimento di musica solo se si è in grado di pagare un insegnante privato, un deficit di democrazia che intacca la crescita culturale dei nostri ragazzi. Una struttura oggi usata come contenitore culturale dove però l'amministrazione presenta una pagina web chiaramente non realistica. Se, infatti, facciamo una piccola ricerca non solo questo istituto parla di corsi attivati ma anche una email, come se nulla fosse accaduto in questi anni."

Siracusa. "Aiutateci a trovarle", l'appello sui social per due ragazzine. Ma erano a casa di un'amica

Qualche ora di angoscia per i genitori di due giovanissime siracusane ma fortunatamente col lieto fine. Le ragazzine, quattordicenni, da ieri sera non avevano fatto rientro a casa. Comprensibile la preoccupazione delle famiglie con appelli via social che sono diventati in fretta virali.
L’allontanamento è stato segnalato anche alle forze dell’ordine che in poche ore hanno risolto il caso. Le due hanno trascorso la notte in casa di un’amica, “dimenticando” di avvisare i genitori. Attorno alle 12 di questa mattina l’abbraccio con i genitori che ha sciolto la tensione.
Probabilmente, le ragazzine hanno fatto tardi e preferito rimanere con l’amica per comodità o per evitare una “ramanzina”.

Siracusa. Scempio in piazza Leonardo da Vinci, l'accanimento dei vandali e

la rabbia dei cittadini

Piazza Leonardo da Vinci ridotta in questo stato. Vandali nuovamente in azione a Siracusa. Dopo il furto della statua collocata lungo la pista ciclabile, questa volta è stato “scelto” un altro luogo della città, uno dei pochi spazi destinati ai bambini e al tempo libero dei residenti. Anche ammettendo che lo stato del cemento non fosse dei migliori. Anche ammettendo che le infiltrazioni di acqua piovana possano avere danneggiato i ferri di sostegno, visibilmente arrugginiti, non ci sono molti dubbi sul gesto, certamente volontario, compiuto con una violenza i cui effetti restano ancora visibili. Si tratta, adesso, anche di un problema di sicurezza. La fuoriuscita delle sbarre di ferro crea, mette infatti a rischio l’incolumità pubblica. Quanto accaduto suscita la reazione del consigliere di quartiere Luigi Cavarra. “C’è da chiedersi fino a quando dovremmo assistere a queste scene-premette l’esponente del consiglio della circoscrizione Akradina- A questo punto sarebbe opportuno puntare su una soluzione differente”. Parte, dunque, la proposta di “abbattere tutte le parti in cemento, rendendo la piazza esclusivamente un polmone verde, un’area di aggregazione e relax, magari reperendo i necessari fondi con l’intervento dei privati”.